Coltello da salasso

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r030-00558/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r030-00558/

CODICI

Unità operativa: 7r030

Numero scheda: 558

Codice scheda: 7r030-00558

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: CMC 01-0191

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02141162

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

Definizione: coltello da salasso

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento bovino

Tipologia specifica: cura degli animali

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: fèr del salàs

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017049

Comune: Cerveno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Bazzoni (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Vicolo Sonvico

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Casa Museo Bazzoni

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cerveno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata Bazzoni Nicoletta ("Taì")

Denominazione spazio viabilistico: Via Sonvico, 3

DATA

Data uscita: 2010

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2013

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: CMC 01-0191

Transcodifica del numero di inventario: CMC010191

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: luogo di rilevamento

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Cerveno

Foglio/Data: 15

Particelle: 150/2

MODALITA' DI REPERIMENTO

RICOGNIZIONI

Motivo: campagna catalografica

Metodo: sistematico

Data: 2012

RILEVAMENTO

DATI DI RILEVAMENTO

Ente responsabile: R03/ Comunità Montana di Vallecamonica

Nome del responsabile della ricerca: Morandini Lucia

Data di rilevamento: 2013

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ battitura/ forgiatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ sagomatura/ piallatura

MISURE

Unità: cm.

Larghezza: 3,2

Lunghezza: 22,8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
L'oggetto è composto da un manico tronconico con fessurazione mediana che ne percorre l'intera lunghezza e dalla quale fuoriescono, imperniate ad un'estremità, due lame. La prima è di forma triangolare allargata, mentre la seconda, più sottile, presenta una protuberanza a forma di goccia nella parte superiore. Il margine imperniato è contenuto da una lamina fasciante

Notizie storico-critiche
G. B. Muzzi (2003, vol. I, p. 100, vol. II, p. 100) ricorda l'abilità di molti malghesi nelle pratiche di medicazione degli animali. In casi più "leggeri" - parti, medicamenti alle zampe, salassi - erano i proprietari stessi ad intervenire.
Il signor Cappellini Giuseppe Paolo spiega che i salassi venivano praticati in caso di disturbi legati alla fecondità degli animali, il cosiddetto "sangue grosso", per il quale la soluzione era l'indebolimento della bestia. Un'altra possibile problematica da curare con un salasso era un accumulo di sangue dentro le mammelle, dovuto a colpi accidentali.
Il signore indica in un anziano di Paspardo la persona che gli ha trasmesso il sapere tecnico necessario, che consisteva in colpi sul collo o, in caso di difficoltà, accanto alle mammelle, in un incavo naturale dell'animale. La chiusura del foro avveniva con sassi bagnati o con la creazione di una sorta di "molletta lignea" fissata alla parte.
Egli spiega poi che l'oggetto era di misure diverse e, per il foro sull'addome, veniva scelta la misura più piccola.
Fonti di documentazione: 2, 3

USO

Funzione: Praticare fori per lo scolo del sangue sul corpo degli animali

Modalità d'uso
Una tra le diverse estremità dell'oggetto veniva appoggiata al collo o al ventre dell'animale e sfregata o, con un oggetto pesante, colpita. La punta praticava così un foro dal quale fuoriusciva il sangue malato

Occasione: Occasionalmente, in caso di malattia dell'animale

Collocazione nell'ambiente: Stalla

Cronologia d'uso: sec. XIX fine-sec. XX

UTENTE

Mestiere o professione: malgari/ contadini/ allevatori

Categorie sociali di utenza: uomini

Area geografico-culturale: media Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cerveno

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche
Integro non funzionante. Ruggine diffusa e mancata affilatura. Una profonda fenditura lungo il manico

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Bazzoni Nicoletta ("Taì")

Data acquisizione: 2010

Luogo acquisizione: Lombardia/ BS/ Cerveno

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cerveno

Indirizzo: Piazza Prudenzini, 2

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMC010191

Note: 2013/ Bassi Sara

Nome del file: CMC010191.jpg

IMMAGINI DATABASE

Descrizione immagine: 2013/ Bassi Sara

Path dell'immagine originale: 7r030

Nome file dell'immagine originale: CMC010191.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della collina e dei laghi bresciani

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. I, p. 100

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II, p. 100

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Cappellini Giuseppe Paolo

Data di nascita: 1930/01/25

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: pensionato

Varie
Memoria storica e grande lavoratore. Tra le moltissime attività svolte nella vita vi sono allevamento, agricoltura, lavoro in miniera ed in galleria, calzoleria

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bassi, Sara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Cotti Piccinelli, Sergio

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/07/26

Ultima modifica scheda - ora: 12.08

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/27

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2016/06/16

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 15.17